



COPIA

COMUNE DI SORANO (Provincia di Grosseto)

Verbale di deliberazione CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 4 del 05/03/2014

Oggetto: Dichiarazione d'interesse pubblico d'intervento privato in loc. S.Quirico, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DPR 380/01.

L'anno duemilaquattordici e questo dì cinque del mese di marzo alle ore 16.00 in Sorano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Vanni Pierandrea - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Vanni Pierandrea	Sindaco	s	
Benocci Carla	Vice Sindaco	s	
Zamperini Roberto	Consigliere	s	
Cappagli Rosanna	Consigliere	s	
Bellumori Edilio	Consigliere	s	
Tutini Enzo	Consigliere	s	
Faenzi Roberto	Consigliere	s	
Fastelli Liana	Consigliere	s	
Guerrini Matteo	Consigliere	s	
Miracolo Rosalia	Consigliere	s	
Domenichini Pierluigi	Consigliere	s	
Nardini Fulvio	Consigliere	s	
Ubaldi Alfredo	Consigliere	s	
Foderi Alido	Consigliere	s	
Del Buono Giovanni	Consigliere		s
Giuliani Gianfranco	Consigliere	s	
Gagliardi Claudio	Consigliere		s

Presenti 15

Assenti 2

Partecipa il sottoscritto D.ssa Simona Barbasso Gattuso Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è

Dichiarazione d'interesse pubblico d'intervento privato in loc. S.Quirico, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DPR 380/01

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Piano Regolatore Comunale

Preso atto che in località San Quirico è esistente un immobile comunale denominato "La Rotonda" a servizio dei cittadini di San Quirico e usato da questi ultimi per organizzare eventi e manifestazioni pubbliche;

Vista la lettera, allegata, del Sig. Michele Giustacori del 21/02/2014 (prot. 1459 A) che, in qualità di Presidente del Comitato festeggiamenti, fa presente all'Amm. Comunale della necessità di realizzare nuovi locali (da utilizzare per deposito attrezzature e alimenti) al servizio della struttura sopra richiamata.

Preso atto che in adiacenza alla "Rotonda" abbiamo un terreno pubblico inutilizzato, che potrebbe essere utilizzato come spazi a servizio della struttura della Rotonda;

Preso atto che con lettera, allegata, del 24/02/2014 (prot. 1509 A) la Sig.ra Dominaci Mara, proprietaria del terreno in questione ha chiesto di poter realizzare un garage sul confine della proprietà comunale di cui sopra, quindi, in deroga ai limiti di distanza dal confine previsti dagli strumenti urbanistici e dalla legislazione vigente.

Preso atto che la Sig.ra Dominici Mara, nella lettera richiamata, si è detta disposta a concedere gratuitamente al Comune il diritto di appoggio al muro perimetrale del garage per la realizzazione di una eventuale struttura al servizio della "Rotonda"

Visto l'art. 14 del D.P.R. 380/2001 dove si stabilisce che:

1. "il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale"
2. "la deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi"

Preso atto che la deroga in questione rispetta i limiti imposti dal dall'art. 14 del D.P.R. 380/2001 dato che:

1. interessa un edificio pubblico (La Rotonda);
2. riguarda i limiti di distanza dai confini.

VISTO il parere tecnico favorevole formulato ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sulla proposta di deliberazione in esame dal Dirigente Responsabile dei Servizi Tecnici;

Pareri sulla proposta di deliberazione

regolarità tecnica: ai sensi dell'art.49 del d.lgs 18.8.2000 n.267 il sottoscritto arch. Paolo Giannelli - responsabile del servizio tecnico, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione avanti riportata.

Illustra il Sindaco, dando lettura di una nota a firma del presidente del Comitato festeggiamenti di S. Quirico e della proposta predisposta dall'ufficio tecnico.

Cons. ubaldi: in questi 5 anni ne abbiamo viste di tutti i colori ma con questa delibera ci avete sorpreso perchè in un Comune in cui c'è il PSC scaduto e non c'è un regolamento urbanistico, come si fa a far costruire ad un privato? Io ho fatto tutte le verifiche del caso prima di venire qui e tutti i tecnici a cui mi sono rivolto mi hanno detto che è improponibile. Vi sottoponiamo quindi un documento a tutela di tutto il Consiglio Comunale di ritiro della proposta all'ordine del giorno.

Vicesindaco: secondo il Consigliere Ubaldi l'ente non avrebbe alcun atto che regola l'urbanistica sul territorio. Essendo passati 3 anni il PSC è decaduto e quindi anche a tutte le misure di salvaguardia. Quindi gli uffici si devono attenere al vecchio PRG purchè conforme alla nuova normativa.

Sindaco: Io capisco, Cons. ubaldi, che quello che dice Lei è la verità, Lei ha le sue fonti istituzionali, ha i sindaci dalla sua. Mi spiace che l'arch. Giannelli non ha potuto essere qui per problemi familiari e siccome ritengo che debba avere la possibilità di rispondere in modo approfondito al Cons. Ubaldi, propongo il rinvio per questa motivazione.

Cons. Giuliani :l'arch. Giannelli ha ben formulato la proposta perché l'unico vincolo che c'è è la pubblica utilità e lui l'ha dimostrata. Soltanto vorrei sapere: se ci fosse stata la richiesta di permesso per un garage staccato dal confine e quindi senza necessità di passare in Consiglio, Giannelli l'avrebbe concesso?

Cons. Guerrini: chiedo al sindaco di non rinviare il punto perché mi sembra che l'associazione abbia necessità impellente dell'intervento.

Cons Ubaldi: la mia fonte è l'Arch Gracili della Provincia; siccome si tratta di una cosa delicata e complessa mi sembrava opportuno chiedere un approfondimento e vi consiglio di confrontarvi anche con la provincia in quanto competenti in materia. Mi fa piacere che si voglia rinviare e quindi ci esprimiamo in modo favorevole.

Sindaco: con tutto il rispetto per la Gracili, penso che l'arch. Giannelli sia persona competente e preparata al pari dell'Architetto della Provincia. La materia è delicata e voglio che ci sia una replica pubblica dell'arch. Giannelli. Quindi penso che sia opportuno rinviare ad altra seduta l'analisi di questa delibera della cui legittimità tuttavia non dubito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'art. 42 lett. l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di rinviare il punto 4 dell'O.d.g. alla prossima seduta del Consiglio Comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

*F.to Il Presidente
Vanni Pierandrea*

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **23/04/2014** al **08/05/2014** al n. **214** del Registro delle Pubblicazioni

*Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 03/05/2014

- ☐ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.
☐ essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Sorano lì _____

*F.to Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario Comunale
D.ssa Simona Barbasso Gattuso*

Firma sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993
